



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURE SOTTO SOGLIA DI LAVORI, BENI E SERVIZI, AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023

IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

VISTA la Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;

VISTO Decreto legislativo, n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante Delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, “Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali” come modificato dai D.M. n. 380 del 22 ottobre 2021, n. 417 del 23 novembre 2021 e n. 53 del 09/02/2024 recanti “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019, “Regolamento di organizzazione del MIBACT, degli uffici di diretta collaborazione del ministro e dell’organismo di valutazione della performance” come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” pubblicato in G.U., serie generale n. 221 del 15 settembre 2021;

VISTO il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il D.L. 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 137 del 9 ottobre 2023, Capo VII, art. 10, Capo VII, recante “Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della Cultura”;

VISTO il D.P.C.M. 17 ottobre 2023 n. 167 recante “Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”;

VISTO il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO, in particolare, l’art. 27, comma 8, del DPCM n. 57/2024 secondo cui “Il direttore dei musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura di cui al comma 3, lettere a) e b), oltre ai compiti attribuiti ai sensi dell’articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 4, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, svolge, sotto la vigilanza del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale, le seguenti funzioni: [...] h) svolge le funzioni di stazione appaltante, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

VISTA la nota della DG-MU prot. 11371 del 14/6/2024 con la quale il Direttore Generale Avocante, prof. Massimo Osanna, delega le funzioni dirigenziali della DRM Campania alla Dott.ssa Luana Toniolo;

DATO ATTO che il nuovo codice dei contratti di cui al D. Lgs 36/2023 interviene in materia innovativa nella materia degli affidamenti sotto soglia europea;

VISTO che l'art. 49 del Dlgs n. 36/2023 e ss.mm.ii, rubricato "*Principio di rotazione degli affidamenti*", prevede al comma 3 che: "*La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6*";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 3 dell'allegato II.1 del codice dei contratti stabilisce: "3. Le stazioni appaltanti possono dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate:

- a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti;
- b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;
- c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento";

CONSTATATO, quindi, che:

- ANAC suggerisce di individuare uno "spazio normativo interno", ove poter inserire una disciplina, che tenda a predeterminare taluni profili di azione e di decisione e, quindi, idonea ad attenuare l'eccessiva discrezionalità che la normativa sembra lasciare ai responsabili delle procedure di scelta del contraente;
- a tale riguardo, non può che osservarsi che con un "regolamento" sia possibile disciplinare, nel rispetto di adeguati livelli trasparenza e semplificazione, i più controversi aspetti, afferenti alle modalità di espletamento delle indagini di mercato, l'istituzione dell'elenco degli operatori economici e conseguente modalità di utilizzo, oltre che i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta;

RITENUTO, pertanto, opportuno, approvare con un nuovo regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie europee, la disciplina delle modalità di espletamento delle indagini di mercato e la formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'allegato II.1 del codice dei contratti, rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

DECRETA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di approvare il nuovo Regolamento per l'approvvigionamento mediante procedure sotto soglia di lavori, beni e servizi, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
- di disporre che venga assicurata la pubblicazione del presente decreto sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni;
- di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DIRIGENTE DELEGATO

Dott.ssa Luana Toniolo

Firmato digitalmente da

LUANA TONIOLO

Q = Ministero della cultura
C = IT